

Piano Straordinario per l'occupazione
Misura II.3 b) "Più Sviluppo"

L.r. 22/11/2004 n. 34
Programma 2006/2010 per le attività produttive
Misura St 2

1. Obiettivi specifici della misura

La misura ha come obiettivo il sostegno a tutte le realtà economico imprenditoriali con una stabile organizzazione (almeno un'unità produttiva, operativa o di ricerca) nella Regione, al fine di supportare il recupero della competitività e l'incremento dell'occupazione.

2. Descrizione della misura

La misura finanzia investimenti, iniziali e/o aggiuntivi, di imprese, di ammontare non inferiore a 6 M€.

3. Soggetti destinatari della misura.

- a) per investimenti localizzati in tutto il territorio regionale: piccole e medie imprese;
- b) per investimenti localizzati nelle aree legittimate a fruire degli 'aiuti a finalità regionale': grandi imprese.

4. Struttura regionale incaricata dell'attuazione

La Direzione regionale alle Attività produttive:

- approva il bando che integra, specifica e dà attuazione alle prescrizioni ivi contenute
- disciplina, nell'ambito di apposito contratto di servizio, le attribuzioni e le attività del soggetto gestore del bando, di cui al successivo paragrafo 5;
- esercita ogni altra funzione che non sia attribuita al soggetto gestore o ad altre strutture competenti in applicazione di leggi regionali.

5. Soggetto gestore

Finpiemonte s.p.a., per la gestione delle attività e delle funzioni stabilite dal bando e dal contratto di servizio.

6. Procedure tecniche ed amministrative di selezione e valutazione delle proposte di investimento.

La misura è gestita mediante procedura valutativa negoziale.

7. Forma e intensità delle agevolazioni

L'agevolazione è corrisposta nella forma del contributo a fondo perduto, in alternativa o ad integrazione di un finanziamento agevolato.

L'intensità dell'aiuto è definita nell'ambito dei massimali fissati - per tale tipologia di investimenti - dal Regolamento n. 800/2008 della Commissione U.E..

8. Controlli e revoche

L'ente gestore Finpiemonte S.p.A. effettua controlli anche presso i soggetti, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli investimenti e delle spese che beneficiano dell'agevolazione, il rispetto degli obblighi e dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, della presente scheda, dagli atti e provvedimenti che ne danno attuazione nonché dal contratto di finanziamento. I controlli sono altresì finalizzati a verificare la sussistenza dei requisiti di accesso all'agevolazione, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, la regolarità delle spese rendicontate.

Fatto salvo quanto ulteriormente disposto dagli atti che danno attuazione alla misura, le agevolazioni sono revocate - in particolare - :

- nel caso in cui il beneficiario non utilizzi l'agevolazione secondo le finalità che ne hanno motivato la concessione;
- nel caso in cui l'agevolazione sia concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti, nel caso di mancata restituzione del finanziamento agevolato;
- nel caso di inadempimento agli obblighi previsti nel contratto di finanziamento;
- in caso di cessazione o trasferimento fuori del territorio regionale, entro 10 anni dalla stipula del contratto di finanziamento, dell'attività produttiva che ha beneficiato dell'agevolazione.

9. Monitoraggi

L'ente gestore Finpiemonte s.p.a. procede, secondo i tempi e le modalità indicate dalla struttura regionale di cui al precedente paragrafo 4, a periodici monitoraggi in ordine all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario della misura nonché alla rilevazione di dati ed informazioni che consentano di effettuare valutazioni di risultato e d'impatto della misura.

10. Dotazione finanziaria

Alla misura è assegnata una dotazione finanziaria iniziale di 15 M€ che trova copertura nell'ambito dei capitoli di spesa del bilancio regionale relativi al Programma 2006/2010 per le attività produttive (l.r. n. 34/2004).